



## ASSOSALUTE

Associazione nazionale farmaci di automedicazione

### COMUNICATO STAMPA

#### **“MALEDETTA PRIMAVERA” PER IL 16% DEGLI ITALIANI CHE SOFFRE DI ALLERGIE**

*Milano, 11 marzo 2014* – L'avvicinarsi della primavera porta pensieri positivi, ma non per tutti: oltre alla “temuta prova costume”, 3 Italiani su 10 la associano all'arrivo delle allergie. È quanto emerge da un'indagine promossa da ASSOSALUTE e condotta su un campione di italiani fra i 18 e i 64 anni, secondo la quale **il 16% dei rispondenti soffre inesorabilmente di allergie tutte le primavere**. Se alla quota di quanti vivono personalmente il disagio delle allergie primaverili, si aggiungono quanti le subiscono indirettamente (in quanto molto vicini a qualcuno che ne soffre) si ottiene che **ben il 54% della popolazione è in qualche modo coinvolta col “fenomeno delle allergie primaverili”**.

*“Si parla di allergia quando si verifica una risposta “iper-reattiva” dell'organismo al contatto con sostanze estranee, i cosiddetti allergeni, normalmente innocue”* dichiara il **Prof. Renato Gaini Direttore della Clinica Otorinolaringoiatra dell'Università degli Studi di Milano Bicocca**. *“Con l'avvicinarsi della bella stagione particolarmente diffusa è, a carico dell'apparato respiratorio, la “rinite allergica”, volgarmente anche detta raffreddore da fieno”*.

Sempre secondo l'indagine, tra i vari sintomi delle allergie primaverili, quelli giudicati più fastidiosi sono gli **starnuti** (56%), seguiti da **fastidio agli occhi** (53,4%) e **prurito nasale/lacrimazione** (oltre 45%). Tali sintomi non sono solamente fastidiosi al livello fisico ma spesso influenzano anche la quotidianità: **quasi il 40% degli intervistati ha dichiarato di non dormire bene la notte, il 28,3% di avere difficoltà a concentrarsi e il 26% rinuncia a stare all'aria aperta**.

*“Ad oggi”* continua il **Prof. Gaini** *“le terapie disponibili per contrastare le allergie in atto consentono più che altro di gestirne i sintomi, infatti, i farmaci che vengono utilizzati hanno prevalentemente lo scopo di ridurre la risposta immunitaria”*.

Per tenere a bada i sintomi delle allergie primaverili, **il 42,5% degli italiani fa ricorso ai farmaci di automedicazione**, ossia quelli senza obbligo di prescrizione, riconoscibili grazie al bollino rosso che sorride apposto sulla confezione e acquistabili senza ricetta medica.

Le **categorie di farmaci da banco disponibili** (spray nasali, colliri, etc.) si distinguono in: **antistaminici ad uso topico** (per il trattamento sintomatico locale di fenomeni irritativi cutanei localizzati), **antistaminici ad uso orale** (per il trattamento sintomatico di breve durata) e **vasocostrittori** (decongestionanti).

**Importante per 3 Italiani su 10** (equamente divisi tra uomini e donne) **fare ricorso al consiglio del farmacista o del medico** prima di assumere un farmaco di automedicazione.

Infine, per affrontare la primavera con il sorriso esistono delle **piccole accortezze da seguire durante la giornata**:

- evitare di uscire all'aperto nelle ore di maggiore concentrazione pollinica o nelle fasi iniziali di un temporale;
- fare attenzione all'igiene personale (lavare i capelli e le cavità nasali tutti i giorni);
- tenere le finestre il più possibile chiuse durante la giornata ricambiando l'aria al mattino presto o alla sera tardi;
- evitare parchi e giardini;
- lavare spesso il pavimento e cambiare frequentemente le lenzuola;
- evitare il contatto con tappeti, peluche e tappezzeria;
- evitare di viaggiare in auto con i finestrini aperti;
- consultare i calendari pollinici.